Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 7

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 9 gennaio 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVERTENZA

In data odierna è pubblicato anche il n. 7-bis, riservato alla Corte costituzionale

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministro per la funzione pubblica

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

1984

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Lazio

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Bolzano

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Trento

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 10 luglio 1984.

Istituzione della commissione per il controllo dei flussi di spesa, con funzioni di osservatorio del pubblico impiego, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 agosto 1983, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1983 (Atti di Governo, registro n. 48, foglio n. 9), con il quale all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico della funzione pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 1983 registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1983, registro n. 7, foglio n. 196, con il quale il Ministro della funzione pubblica è stato delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri alla gestione dei fondi iscritti nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri rubriche n. 10, n. 11, n. 12 e n. 15;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1983 registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1983, registro n. 8, foglio n. 242, con il quale il Ministro della funzione pubblica è stato delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri all'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93 e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417, concernente la corresponsione dei gettoni di presenza ai componenti delle commissioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468;

Vista la legge quadro sul pubblico impiego n. 93 del 29 marzo 1983;

Visto il protocollo del 22 aprile 1982 tra il Governo e la Federazione unitaria C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. recepito nell'accordo intervenuto il 21 dicembre 1982 in cui si era convenuto di procedere alla istituzione, con la collaborazione dell'ISTAT, di un gruppo di lavoro misto con il compito di impostare un modello conoscitivo della situazione complessiva del pubblico impiego, con particolare riferimento alla classificazione dei dipendenti nelle diverse strutture ed ai relativi flussi di spesa;

Visto l'accordo intervenuto tra il Governo e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro il 22 gennaio 1983, in cui si era convenuto di costituire una commissione mista per valutare i flussi finanziari per la spesa destinata ai dipendenti del settore pubblico allargato;

Visto il protocollo d'intesa presentato dal Governo alle parti sociali il 14 febbraio 1984, in cui il Governo si impegnava a costituire una commissione di rappresentanti governativi, sindacali ed esperti, per il controllo dei flussi di spesa nel settore del pubblico impiego;

Visto l'art. 27, terzo comma, della legge quadro sul pubblico impiego n. 93 del 29 marzo 1983 che prevede l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni indicate nella stessa legge n. 93/83 di fornire nei tempi prescritti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, tutti i dati globali e disaggregati riguardanti il personale nonché la relativa distribuzione funzionale e territoriale al fine della determinazione delle previsioni di spesa e delle impostazioni retributivo-funzionali nel quadro degli accordi da definire con le organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 16 della legge quadro sul pubblico impiego n. 93 del 29 marzo 1983 che prevede che nella relazione al Parlamento di cui all'art. 30 della legge 28 ottobre 1970, n. 775 — da allegare alla relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468 — il Governo « riferisce anche circa l'attuazione degli accordi, la produttività, le disfunzioni, i tempi e i costi dell'azione amministrativa, il confronto con i rapporti di lavoro nel settore privato, e si avanzano eventuali proposte »;

Considerata l'opportunità di costituire una commissione per il controllo dei flussi di spesa, con funzioni di osservatorio del pubblico impiego, con il compito di impostare un modello conoscitivo della situazione complessiva del pubblico impiego, con particolare riferimento alla classificazione dei dipendenti nelle diverse strutture ed ai relativi flussi di spesa, alla individuazione dei relativi fabbisogni qualitativi, quantitativi e territoriali, alla attuazione dei processi di mobilità da un settore all'altro, e con il compito di valutare i flussi finanziari per la spesa destinata ai dipendenti del settore pubblico allargato e di effettuare quadri di raffronto con i rapporti di lavoro nel settore privato;

Considerata l'opportunità che di tale commissione facciano parte rappresentanti del Dipartimento della funzione pubblica, rappresentanti di alcune amministrazioni particolarmente rilevanti ai fini della spesa destinata ai dipendenti del settore pubblico allargato, rappresentanti delle confederazioni sindacali C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. ed esperti, anche esterni alla pubblica amministrazione, particolarmente qualificati;

Viste le designazioni pervenute da parte delle confederazioni sindacali C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. e da parte delle amministrazioni pubbliche interessate;

Di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica la commissione per il controllo dei flussi di spesa, con funzioni di osservatorio del pubblico impiego, nel seguito indicata come commissione.

Art. 2.

La commissione ha il compito:

di impostare un modello conoscitivo della situazione complessiva del pubblico impiego, con particolare riferimento alla classificazione dei dipendenti nelle diverse strutture;

di organizzare tutti i dati globali e disaggregati riguardanti il personale del settore pubblico allargato nonché la relativa distribuzione funzionale e territoriale, al fine di individuare i relativi fabbisogni qualitativi, quantitativi e territoriali, di attivare processi di mobilità da un settore all'altro e di determinare le previsioni di spesa e le impostazioni retributive-funzionali nel quadro degli accordi da definire con le organizzazioni sindacali;

di organizzare un sistema informativo nazionale per la determinazione di tutte le spese concernenti il settore pubblico allargato;

di valutare e di controllare i flussi finanziari per la spesa destinata ai dipendenti del settore pubblico allargato;

di fornire dati ed elementi di valutazione necessari per la Relazione al Parlamento, di cui all'art. 16 della legge 29 marzo 1983, n. 93, provvedendo a predisporre anche un quadro di confronto con i rapporti di lavoro nel settore privato ed avanzando eventuali proposte.

Art. 3.

La Commissione è composta dai signori:

Presidente:

prof. Guido Maria Rey, presidente dell'ISTAT.

Componenti:

prof. Sabino Cassese, professore ordinario di diritto pubblico dell'economia presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma « La Sapienza » - esperto;

prof. Alberto Zuliani, professore ordinario di statistica presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma « La Sapienza » - esperto;

dott. Gino Faustini, esperto di economia del lavoro - esperto;

prof. Mario Alberto Coppini, consigliere del CNEL in rappresentanza del CNEL;

dott. Giuseppe Barbarulo, direttore di divisione con f.d., in rappresentanza dell'ISTAT;

dott. Vincenzo Cavaliere, dirigente superiore in rappresentanza del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - I.G.B.;

dott. Felice Sidoti, dirigente superiore in rappresentanza del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - I.G.O.P.;

dott. Vittorio Lautizi, primo dirigente, in rappresentanza del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

dott. Attilio Del Sordo, dirigente generale, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dott. Nicola Rasola, vice prefetto, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

dott. Sergio Fioretti, dirigente superiore, in rappresentanza dell'ufficio del Ministero per gli affari regionali;

dott. Carmelo Maniaci, dirigente superiore, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

dott. Sergio Paderni, dirigente generale, in rappresentanza del Ministero della sanità;

prof. Santo Chillemi, dirigente generale, in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

dott. Giancarlo Scatassa, dirigente generale, in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

prof. Elio Califano, dirigente superiore, in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

dott. Cesare Vetrella, primo dirigente, in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

dott. Raffaele Iuele, attuario, in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

dott. Arturo Cerilli, attuario, in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

dott. Rodolfo Corona, attuario, in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica;

dott. Mario Dal Cò, in rappresentanza della C.G.I.L., titolare;

dott. Stefano Patriarca, in rappresentanza della C.G.I.L., supplente;

prof. Enzo Cardi, in rappresentanza della C.I.S.L., titolare;

dott. Giuseppe Rumbo, in rappresentanza della C.I.S.L., supplente;

dott. Giuseppe Pignatelli, in rappresentanza della U.I.L., titolare;

dott. Stefano Godano, in rappresentanza della U.I.L., supplente.

Art. 4.

La commissione opera articolata in due sezioni, ciascuna presieduta da un componente con qualifica non inferiore a dirigente generale, secondo la seguente ripartizione di competenze:

Sezione prima:

organizzazione dei dati globali e disaggregati del personale del settore pubblico allargato; individuazione dei relativi fabbisogni qualitativi, quantitativi e territoriali; attivazione dei processi di mobilità da un settore all'altro;

Sezione seconda:

valutazione e controllo dei flussi finanziari di spesa per il personale del settore pubblico allargato; predisposizioni dei dati ed elementi per la Relazione al Parlamento; raffronti con il settore privato.

Il presidente della commissione assegna i membri della commissione stessa alle singole sezioni e nomina un segretario per ciascuna sezione.

I rapporti delle singole sezioni vengono esaminati dalla commissione a sezioni unite che formula conseguenti proposte operative al Ministro per la funzione pubblica, occorrendo anche sotto forma di proposizioni normative.

La commissione e le sezioni della commissione stessa nello svolgimento dei rispettivi compiti intrattengono rapporti diretti e collegamenti con il CNEL, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il Ministero del tesoro, l'ISTAT ed altri organismi similari, anche privati, e possono richiedere la collaborazione, per specifici argomenti, di altri funzionari ed esperti.

Art. 5.

Il dott. Cesare Vetrella esplica le funzioni di segretario della commissione a sezioni riunite.

Art. 6.

La commissione di cui agli articoli precedenti, costituita a partire dalla data del presente decreto, avrà durata sino al 31 dicembre 1985. Ai membri spetta il gettone di presenza nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni.

Ai membri della commissione sarà corrisposto, ove compete, il trattamento di missione in base alla normativa vigente.

Art. 7.

La conseguente spesa, valutata in lire 3 milioni per l'anno 1984 ed in lire 10 milioni per l'anno 1985, farà carico al cap. 2001 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli anni finanziari medesimi.

Art. 8.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 10 luglio 1984

Il Ministro della funzione pubblica
GASPARI

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *novembre* 1984
Registro n. 10 *Presidenza, foglio n.* 24

(15)

Errata-corrige alla legge 22 dicembre 1984, n. 887: « Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) ». (Legge pubblicata nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 356 del 29 dicembre 1984).

In calce alla pag. 32 del supplemento ordinario citato in epigrafe, la legge è così rettificata nella parte riguardante la data di promulgazione ed i firmatari:

Data a Roma, addì 22 dicembre 1984

PERTINI

CRAXI — GORIA — ROMITA — VISENTINI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 11 ottobre 1984, n. **919.**

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Giuseppe », in Mascali, e autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

N. 919. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Giuseppe », in frazione Carrabba del comune di Mascali (Catania). La chiesa stessa viene, altresì, autorizzata ad accettare la donazione disposta dal sac. Vincenzo Tirendi con atto pubblico 9 novembre 1982, n. 3521 di repertorio, a rogito dott. Giovanni De Rubertis, notaio in Acireale, consistente nella quota parte indivisa di un terzo di un terreno di mq 2400 sito nella contrada Margi del comune di Maletto (Catania), descritto nella perizia giurata 4 dicembre 1982 del geom. Filippo Soresi, valutato, per l'intero, in L. 12.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Catania.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *dicembre* 1984
Registro n. 42 *Interno, foglio n.* 174

DECRETO 11 ottobre 1984, n. **920.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione delle parrocchie di S. Nicola, in Molina Aterno, e di S. Maria Assunta, in Castel di Ieri.

N. 920. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Valva e Sulmona 1° novembre 1983, relativo alla separazione delle parrocchie di S. Nicola, in Molina Aterno (L'Aquila), e di S. Maria Assunta, in Castel di Ieri (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *dicembre* 1984
Registro n. 42 *Interno, foglio n.* 176

DECRETO 11 ottobre 1984, n. **921.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento del beneficio parrocchiale di « S. Giovanni Battista », in Lecce.

N. 921. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Lecce 1° ottobre 1982, integrato con una dichiarazione del 9 dicembre 1983, relativo al trasferimento del beneficio parrocchiale di « S. Giovanni Battista », dalla chiesa del « SS. Rosario », in Lecce, alla cappella omonima nella stessa città.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *dicembre* 1984
Registro n. 42 *Interno, foglio n.* 175

DECRETO 11 ottobre 1984, n. **922.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento del beneficio parrocchiale di « S. Croce », in Valentano.

N. 922. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Montefiascone 1° marzo 1983, integrato con due dichiarazioni, la prima in pari data e la seconda senza data, relativo al trasferimento del beneficio parrocchiale di « S. Croce », dalla chiesa omonima, in comune di Valentano (Viterbo), alla chiesa di « S. Maria della salute » nello stesso comune, con il mutato titolo di « S. Croce in S. Maria della salute ».

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *dicembre* 1984
Registro n. 42 *Interno, foglio n.* 177

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Nomina dei revisori ufficiali dei conti per la prima sessione dell'anno 1983

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;
Viste le proposte avanzate per la prima sessione ordinaria del 1983 dalla commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'allegato elenco.

Roma, addì 21 dicembre 1984

Il Ministro: MARTINAZZOLI

ELENCO NOMINATIVO DEI REVISORI UFFICIALI DEI CONTI RELATIVO ALLA PRIMA SESSIONE 1983

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0005	Arrigucci Franco	19- 1-1946	Arezzo	DOT	Arezzo
Z0028	Acquarone Guglielmo	28- 8-1950	New York	DOT	Genova
Z0058	Amati Angelo	26- 1-1933	Oggiono	CON	Oggiono
Z0071	Albanese Attilio	5- 5-1942	Marina di Gioiosa Jonica	DOT	Chiusi
Z0103	Antosiewicz Maria	19- 4-1947	Padova	DOT	Selvazzano Dentro
Z0128	Arena Gaetano	26- 1-1946	Napoli	DOT	Augusta
Z0132	Ancarani Guido	13- 7-1937	Ancona	DOT	Teramo
Z0170	Agnoli Gianantonio	1- 2-1941	Verona	NON	S. Maria di N.
Z0209	Arduini Mario	14- 5-1951	Rimini	DOT	Gallarate
Z0210	Azzimonti Roberto	21- 7-1953	Busto Arsizio	RAG	Busto Arsizio
Z0234	Albanesi Ferruccio	27- 8-1934	Zara	DOT	Messina
Z0255	Andreoletti Piercarlo	28- 7-1936	Torino	NON	Torino
Z0295	Allara Franco	17- 8-1949	Milano	DOT	Peschiera Borromeo
Z0296	Andreoli Renzo	2-12-1938	Milano	RAG	Milano
Z0297	Anghileri Rodolfo	28- 2-1948	Lecco	DOT	Milano
Z0298	Azzoni Otello	11-10-1923	Curtatone	NON	Milano
Z0351	Angelino Ettore	31- 3-1948	Roma	NON	Roma
Z0456	Avi Mario	5-12-1946	Salorno	CON	Andalo
Z0489	Altana Giovanni Antonio	19- 6-1936	Palau	G.P	Olbia
Z0500	Azzarà Carmelo Francesco	1- 1-1935	Spilinga	AVV	Potenza
Z0011	Bizzi Renato	2- 1-1924	Bologna	RAG	Bologna
Z0027	Brini Franco	11-10-1928	Medicina	NON	Codigoro
Z0029	Bianconi Carlo	18- 5-1931	Genova	DOT	Genova
Z0054	Benedetti Nicola	1- 4-1944	Lecce	DOT	Lecce
Z0061	Bellelli Fiorenzo	13- 3-1950	Correggio	NON	Carpi
Z0062	Bettelli Emilio	9- 7-1943	Castelvetro	RAG	Modena
Z0063	Bezzi Gianni	22- 6-1935	Reggio Emilia	NON	Modena
Z0064	Bucciarelli Francesca	5- 1-1955	Modena	DOT	Modena
Z0072	Bardari Antonio	15-12-1942	Napoli	PRO	Napoli
Z0097	Bortolami Guido	24- 2-1941	Padova	NON	Padova
Z0102	Biasiolo Gino	9- 9-1915	Padova	NON	Padova

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0111	Biscuso Antonio Salvatore	30- 5-1935	Ficarra	DOT	Capo d'Orlando
Z0116	Bordini Roberto	14- 8-1948	Ravenna	DOT	Lugo
Z0117	Barboni Roberto	17- 4-1926	Ravenna	DOT	Ravenna
Z0130	Bertini Francesco	24- 4-1924	Sondrio	NON	Sondrio
Z0133	Branciaroli Alfredo	6- 3-1929	Giulianova	DOT	Giulianova
Z0140	Bandiani Enzo	7-12-1940	Udine	NON	Udine
Z0171	Baldo Giambattista	9- 4-1943	Verona	DOT	Verona
Z0172	Bighelli Renato	13-11-1943	Verona	DOT	Verona
Z0182	Ballerini Bruno	19- 1-1941	Fabriano	NON	Fabriano
Z0195	Bellucci Gaetano	13- 6-1925	Urbino	NON	Salò
Z0196	Buffoli Luigi	1- 1-1939	Sarezzo V.T.	AVV	Sarezzo V.T.
Z0211	Bossi Maria Cristina	29- 6-1949	Busto Arsizio	DOT	Busto Arsizio
Z0221	Bencini Adalberto	19-11-1927	Civitavecchia	NON	Civitavecchia
Z0230	Bernardini Narcisino	14-12-1943	Barga	DOT	Fornaci di Barga
Z0237	Brunetti Angelo	21- 4-1934	Gualdo Tadino	NON	Gualdo Tadino
Z0246	Barbarisi Adriano	11-10-1949	Fisciano	DOT	Salerno
Z0247	Benvenuto Giovanni	28- 5-1937	Salerno	RAG	Salerno
Z0256	Boidi Giovanni	18- 5-1941	La Spezia	DOT	Torino
Z0280	Bombelli Giuseppe	18- 8-1927	Venegono Superiore	NON	Venegono Superiore
Z0283	Baucé Eusebio	26-10-1941	Santhià	DOT	Santhià
Z0293	Berti Claudio	3- 2-1956	Livorno	RAG	Collesalvetti
Z0299	Balestrazzi Marco	25- 3-1938	Piacenza	DOT	S. Donato Milanese
Z0300	Benaglia Gianfranco	11- 3-1940	Milano	RAG	Rho
Z0301	Bettinelli Rodolfo	19- 6-1955	Milano	RAG	Milano
Z0302	Biacchi Erminio	16- 1-1951	Viadana	RAG	Milano
Z0303	Bolongaro Renato	22-11-1945	Milano	RAG	Milano
Z0304	Brambilla Aldo	21-10-1948	Milano	DOT	Milano
Z0305	Brambilla Lino	25- 4-1936	Milano	CON	Milano
Z0306	Burzio Luciano	29- 3-1926	Cantarana	NON	Milano
Z0352	Balassone Fabrizio	19- 3-1949	Verona	DOT	Roma
Z0353	Benvenuto Silvio	9- 3-1913	Napoli	NON	Roma
Z0354	Bertola Livio	10- 7 1927	Roma	ING	Roma
Z0355	Biancolatte Giancarlo	31-10-1939	Roma	NON	Roma
Z0356	Bonaccorso Carmine	22- 1-1927	Napoli	NON	Roma
Z0357	Bossola Carlo	22-11-1921	Genova	NON	Roma
Z0358	Bottalico Michele	22- 5-1915	Bari	NON	Roma
Z0412	Brambilla Emilio	5- 5-1944	Vimercate	RAG	Monza
Z0413	Bressan Mario	18-11-1924	Verona	DOT	Monza
Z0424	Barontini Dario	13- 8-1931	Trieste	SRG	Pistoia
Z0433	Biscaro Antonio	18- 7-1947	Ponzano Veneto	DOT	Ponzano Veneto
Z0434	Boschiero Lorenzo	10- 8-1948	Valdobbiadene	DOT	Treviso
Z0444	Bonina Giuseppe Pietro	28- 6-1943	Catania	DOT	Gravina di Catania

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0453	Brancato Salvatore	12- 2-1946	Patti	DOT	Albissola Marina
Z0457	Berretta Umberto	28-10-1939	Milano	NON	Povo di Trento
Z0468	Bertuccioli Enzo	10- 9-1937	Pesaro	RAG	Pesaro
Z0496	Beccaria Antonio	22-10-1917	Messina	DOT	Messina
Z0501	Bertin Corrado	5- 5-1943	Venezia	NON	Venezia
Z0502	Bigi Ettore	1- 9-1948	Modena	DOT	Modena
Z0503	Bonardi Giovanni	22- 6-1914	Torino	DOT	Pino Torinese
Z0008	Cedolini Silvio	1- 1-1930	Biella	RAG	Biella
Z0014	Cavallo Carlo	5- 8-1953	Bologna	DOT	Bologna
Z0015	Conti Romano	27- 8-1948	Bologna	DOT	Bologna
Z0021	Ciraci Giovanni	13- 7-1944	Brindisi	DOT	Brindisi
Z0030	Casale Giuseppe	25- 8-1936	Genova	NON	Genova
Z0031	Cocchiglia Ruggero	30-11-1931	Smirne	NON	Genova
Z0043	Calzolari Enzo	27- 3-1933	Bondeno	NON	Gaeta
Z0073	Cardaropoli Gennaro	17- 6-1945	Napoli	DOT	Napoli
Z0074	Casabianca Umberto	30- 6-1942	S. Giuseppe Vesuviano	RAG	S. Giuseppe Vesuviano
Z0075	Cataldi Corrado	14- 6-1934	Milano	DOT	Napoli
Z0076	Catania Ulderico	23- 1-1948	Napoli	DOT	Napoli
Z0077	Chianese Angela	9- 4-1951	Napoli	DOT	Napoli
Z0078	Cicoria Michele	6-12-1944	Bari	PRO	Napoli
Z0092	Chianello Franco	12- 9-1939	S. Lucido	NON	Orvieto
Z0105	Caliandro Antonio	8-10-1943	Bari	RAG	Padova
Z0106	Cesario Gaetano	13- 7-1925	Palermo	NON	Palermo
Z0107	Ciaccio Roberto	26-12-1952	Palermo	RAG	Palermo
Z0114	Capodicasa Giacomo	28- 5-1931	Ragusa	NON	Ragusa
Z0115	Capodicasa Tommaso	15- 5-1936	Ragusa	NON	Ragusa
Z0139	Calamia Andrea	16- 9-1937	Trapani	DOT	Trapani
Z0141	Colonna Felice	31- 1-1950	Udine	RAG	Udine
Z0144	Carrucciu Lionello	9- 1-1939	Roma	DOT	Creazzo
Z0163	Corradi Enrico	17- 7-1956	Reggio Emilia	DOT	Reggio Emilia
Z0173	Carlone Giuseppe	11- 4-1934	Minervino Murge	NON	Villafranca
Z0180	Cavallo Giuseppe	15- 8-1922	S. Michele Salentino	DOT	Ancona
Z0187	Cannavacciuolo Michele	13-10-1925	Torre Annunziata	NON	Bergamo
Z0197	Cuter Pierfrancesco	4-11-1947	Marone	RAG	Brescia
Z0212	Cassinerio Carla	14- 9-1946	Busto Arsizio	RAG	Albizzate
Z0219	Cogotti Guido	8- 1-1948	Cagliari	DOT	Quartu S. Elena
Z0220	Cimò Luigi	27- 1-1946	S. Cataldo	NON	S. Cataldo
Z0223	Cicerone Donato	22- 8-1941	Bari	DOT	Firenze
Z0227	Coppola Alessandro	19-12-1951	Castelnuovo	RAG	Castel Magra
Z0231	Cipriani Ileana Romana	5- 6-1929	Lucca	NON	Lucca
Z0235	Capillo Elio	29- 7-1933	Messina	DOT	Messina
Z0248	Camisa Gianfranco	28- 9-1942	Trieste	CON	Eboli

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0257	Campanini Gerolamo	7- 7-1932	Torino	NON	Torino
Z0258	Corsini Andrea	16-11-1944	Torino	RAG	Torino
Z0276	Corpino Renata	20- 7-1944	Colognola ai Colli	DOT	Trieste
Z0291	Concetti Gaetano	28- 7-1950	Falerone	DOT	Porto S. Giorgio
Z0307	Camosci Giuseppe	24- 2-1947	Salerno	PRO	Milano
Z0308	Canosa Giuseppe	22- 6-1936	Ferrandina	NON	Milano
Z0309	Cavallotti Roberto	7- 1-1946	Milano	DOT	Milano
Z0310	Cavazzoni Alberto Mario	8- 3-1935	Milano	NON	Milano
Z0311	Cervellera Enrico	27- 2-1941	Milano	DOT	Milano
Z0312	Circosta Aldo Angelo	15- 7-1941	Caulonia	RAG	S. Donato Milanese
Z0313	Cogrossi Giancarlo	17- 8-1932	Soresina	NON	Milano
Z0314	Cugnasca Carlo	11-12-1947	Como	DOT	Milano
Z0359	Casini Mario	2- 2-1947	Roma	DOT	Roma
Z0360	Cesolini Amedeo	19- 7-1935	Roma	NON	Roma
Z0361	Cintolesi Edoardo	23- 2-1948	Sorrento	DOT	Roma
Z0362	Claudili Gaspare	20- 4-1941	Roma	RAG	Roma
Z0363	Colaianni Pasquale	3-10-1946	Bari	RAG	Roma
Z0364	Compostella Antonio	10- 6-1925	Bassano del Grappa	ING	Roma
Z0365	Cortese Ettore	1- 1-1944	Roma	RAG	Roma
Z0366	Cosenza Alfonso	17- 4-1943	Sapri	DOT	Roma
Z0410	Contucci Terenzio	3- 7-1944	Urbania	RAG	Urbania
Z0414	Civati Roberto	18- 7-1943	Monza	NON	Monza
Z0445	Coppa Mario	23- 2-1948	Lercara Friddi	DOT	Catania
Z0469	Cesaroni Edoardo	24- 4-1947	Pesaro	RAG	Pesaro
Z0491	Carlorosi Giacomo	8- 9-1942	Recanati	DOT	Recanati
Z0495	Costa Giacomo	16- 3-1929	Genova	DOT	Genova
Z0004	Doglioli Vittorio	15- 6-1940	Cantalupo	RAG	Castellazzo
Z0007	De Camillis Giuseppe	15- 2-1944	Fragneto Monforte	DOT	Fragneto Monforte
Z0025	Di Muzio Giovanni	7- 1-1940	Chieti	RAG	Chieti
Z0032	Dessy Carlo	7- 2-1923	Napoli	NON	Arenzano
Z0044	De Gregorio Adamo Antonio	1- 3-1949	Roma	DOT	Latina
Z0055	Della Fonte Gualtiero	1- 4-1950	Racale	DOT	Racale
Z0059	D'Acquisto Antonino	3-11-1939	Floridia	AVV	Lecco
Z0079	De Falco Tommaso	19- 2-1941	Napoli	DOT	Napoli
Z0135	De Nigris Franco	1-11-1943	Teramo	RAG	Roseto degli Abruzzi
Z0145	Dal Lago Francesco	20- 8-1945	Valdagno	DOT	Valdagno
Z0146	Dalla Via Antonio	6- 1-1949	Forni di V.	DOT	Vicenza
Z0157	De Maggio Vincenzo	7- 3-1942	Messina	DOT	Messina
Z0159	Dulio Giorgio	7- 3-1951	Novara	DOT	Novara
Z0189	Dentella Enrica	18- 8-1949	Albino	NON	Albino
Z0198	Doninelli Giuseppe	15-10-1952	Gottolengo	RAG	Brescia
Z0216	Dessalvi Antonello	19- 2-1945	Cagliari	DOT	Cagliari

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0222	Donati Vittorio	26-10-1934	Roma	RAG	Civitavecchia
Z0224	D'Onofrio Domenico	12-12-1926	Bonefro	DOT	Firenze
Z0249	Di Francesco Michelangelo	2- 4-1943	Foggia	RAG	Salerno
Z0259	Deorsola Riccardo	25- 1-1941	Torino	RAG	Cambiano
Z0260	De Razza Francesco	10-11-1939	Galatina	NON	Settimo Torinese
Z0261	Durante Gianpaolo	24- 2-1942	Torino	PER	Torino
Z0287	De Lorenzo Nunzio	26- 7-1942	Messina	DOT	Lomazzo
Z0315	Dolci Tullio	30- 1-1924	Casale Monferrato	NON	Milano
Z0367	D'Arielli Vito	14-12-1930	S. Vito Chietino	DOT	Roma
Z0368	De Lungo Marino	16-12-1939	Roma	RAG	Roma
Z0369	Desiderio Giuseppe	25- 4-1932	Napoli	NON	Roma
Z0425	D'Onisi Angelo	28- 9-1937	Roccabascerana	NON	Prato
Z0451	De Sio Francesco	6- 3-1943	Moliterno	DOT	Potenza
Z0462	Deambrosis Nivio	18 1-1937	Mirabello Monferrato	RAG	Mirabello Monferrato
Z0463	D'Alessandro Mario	7- 5-1932	Agrigento	ING	Agrigento
Z0479	D'Angelo Antonino	25- 1-1939	Ribera	DOT	Ribera
Z0045	Emiliozzi Romeo	24-10-1947	Pontinia	DOT	Pontinia
Z0095	Esposito Carlo	13-11-1931	Taranto	G.P	Padova
Z0262	Ercole Francesco	10-10-1933	Andorra Mic.	CON	Rivalta di Torino
Z0012	Fontana Enrico	28-11-1924	Bologna	FAR	Bologna
Z0080	Farina Vincenzo	23- 3-1943	Gragnano	DOT	Napoli
Z0134	Franchi Giuseppe	25-10-1935	Atri	DOT	Atri
Z0136	Frattesi Raffaele	29- 6-1942	Terni	NON	Terni
Z0150	Ferrulli Vitantonio	13- 7-1944	Santeramo in Colle	DOT	Santeramo in Colle
Z0160	Ferrari Giancarlo	24- 9-1943	Borgomanero	RAG	Borgomanero
Z0185	Farinella Antonio	2- 1-1943	Gangi	DOT	Bergamo
Z0193	Ferri Giorgio	20-10-1928	Bergamo	NON	Bergamo
Z0199	Fontanella Angelo	28-10-1943	Lonato	DOT	Lonato
Z0228	Fregosi Roberto	19- 8-1944	Licciana Nardi	DOT	Licciana Nardi
Z0238	Fortunato Samuele	27- 6-1923	Adelfia	NON	Perugia
Z0263	Fino Francesco	10- 2-1942	Torino	DOT	Torino
Z0264	Francone Giovanni	9- 9-1945	Torino	DOT	Torino
Z0288	Frazzoni Bruno	16- 6-1930	Budrio	NON	Como
Z0316	Fagnani Emilio	21- 8-1932	Milano	NON	Milano
Z0317	Fedele Franco Giuseppe	1- 7-1932	Crotone	NON	Milano
Z0318	Ferrari Attilio Piero	20- 5-1947	Novara	DOT	Milano
Z0319	Franzoia Roberto	30- 3-1954	Milano	DOT	Milano
Z0370	Faldetta Antonio Corrado	2- 4-1935	Canicattì	NON	Roma
Z0371	Franconi Alessandro	21-10-1939	Terni	NON	Grottaferrata
Z0470	Franzoni Adriano	18-11-1946	Pesaro	RAG	Pesaro
Z0475	Forlani Giuseppe	10- 2-1949	Pesaro	DOT	Pesaro
Z0480	Faccini Luigi	6- 3-1942	Montechiarugolo	RAG	Montechiarugolo

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0481	Ferraguti Giancarlo	27- 5-1938	Parma	NON	Parma
Z0484	Fracaro Carlo	17-11-1951	Asiago	RAG	Asiago
Z0485	Ferri Mario	8- 9-1940	Coriano	DOT	Rimini
Z0488	Fara Pietro	21- 7-1951	Aglientu	CON	Tempio Pausania
Z0499	Fusco Salvatore	18- 5-1928	Agnone	NON	Roma
Z0506	Fortuna Giuseppe	2- 2-1937	Siracusa	AVV	Siracusa
Z0001	Giamello Felice	1-12-1921	Cortemilia	NON	Alba
Z0013	Gamberini Giancarlo	17-10-1935	Imola	NON	Imola
Z0033	Ghio Angelo	7-11-1952	Genova	DOT	Genova
Z0046	Gatto Salvatore	21- 9-1934	S. Giorgio a Cremano	RAG	Latina
Z0047	Giordano Gabriele	13- 1-1933	Roma	DOT	Latina
Z0081	Gaeta Guido	27- 7-1939	Napoli	RAG	Napoli
Z0098	Gianolli Gastone	28- 8-1921	Venezia	NON	Padova
Z0104	Gabrieli Luciano	28-11-1947	Padova	DOT	Rubano
Z0118	Ghetti Bruno	6- 3-1942	Cervia	RAG	Cervia
Z0121	Gabbi Aramis	1-11-1923	Cadelbosco	NON	Ravenna
Z0122	Garascì Antonino Salvatore	17- 9-1943	Reggio Calabria	DOT	Reggio Calabria
Z0131	Gerosa Emilio	11-11-1949	Bosisio Parini	DOT	Morbegno
Z0158	Giacobbe Lorenzo	19- 9-1941	Messina	DOT	Messina
Z0191	Gibellini Andrea	12-11-1931	Azzano San Paolo	NON	Bergamo
Z0200	Gardoni Giuseppe	26- 5-1941	Berlingo	DOT	Brescia
Z0213	Garegnani Filippo	19- 6-1942	Somma Lombardo	NON	Somma Lombardo
Z0214	Ghiringhelli Franco	12- 3-1949	Varese	RAG	Cairate
Z0232	Gialdini Claudio	16- 7-1946	Lucca	DOT	Lucca
Z0233	Garuzzo Carlo Alberto	7- 6-1930	La Spezia	NON	Camaiore
Z0265	Gallo Gabriele	26- 1-1948	Caramagna Piemonte	DOT	Torino
Z0266	Gualco Sergio	23- 5-1927	Torino	NON	Torino
Z0284	Gattuso Annunziato	4- 8-1949	Vibo Valentia	DOT	Vibo Valentia
Z0320	Gamba Marcello	3- 3-1944	Torino	DOT	Milano
Z0321	Germani Giuseppina	7- 6-1935	Milano	NON	Milano
Z0322	Gianoli Carlo	28- 6-1917	Milano	RAG	Milano
Z0323	Girolamo Natale Ignazio	1- 7-1937	Alberobello	DOT	Cassina de' Pecchi
Z0372	Gabelli Maria	8- 9-1950	Sambuci	DOT	Sambuci
Z0373	Gagliardi Mario	5- 1-1923	Roma	NON	Roma
Z0374	Galli Ettore	31- 5-1947	Caria di Dr.	RAG	Pomezia
Z0375	Gentili Mario	1- 3-1946	Torino	RAG	Roma
Z0376	Giuffra Arcangelo	25- 4-1930	S. Stefano D.	NON	Roma
Z0377	Grandjacquet Giovanni	2- 7-1935	Roma	NON	Roma
Z0415	Garzoni Giuseppe	12-11-1945	Seregno	DOT	Seregno
Z0416	Gervasio Antonio	5- 8-1939	Canosa di Puglia	DOT	Vimercate
Z0423	Griziotti Antonino	22- 5-1914	Roma	NON	Pavia
Z0426	Grasso Bruno	13- 6-1933	Gerace	DOT	Prato

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0430	Guida Guido	25- 6-1939	Bengasi	DOT	Arienzo
Z0458	Gregorini Martino	21- 7-1941	Vezza d'Oglio	NON	Trento
Z0471	Ghiandoni Lauro	31- 7-1945	Fano	RAG	Fano
Z0482	Gotti Edgardo	22- 9-1923	Busseto	NON	Sorbolo
Z0494	Gagliano Filippo	2- 1-1948	Mirabella Imbaccari	NON	Catania
Z0112	Ipsaro Palesi Giuseppe	27-10-1938	Capri Leone	NON	Capo d'Orlando
Z0464	Inglima Diego	30-11-1950	Canicattì	DOT	Canicattì
Z0507	Iannazzo Antonio	6-11-1935	Lamezia Terme	NON	Lamezia Terme
Z0324	Jannuzzelli Alberto	28- 8-1948	Cast. di Conza	NON	Noverasco Op
Z0294	Kutufà Giorgio	10- 4-1944	Livorno	DOT	Livorno
Z002	Lilla Silvio	20- 2-1942	Sora	DOT	Sora
Z0034	Lupi Enrico	4- 1-1950	Imperia	DOT	Genova
Z0041	Leone Rodolfo	18-12-1947	Imperia	DOT	Imperia
Z0048	Lauretti Alberto	2- 2-1950	Amaseno	DOT	Latina
Z0065	Leoni Mario	3-12-1923	Formigine	NON	Modena
Z0066	Lugli Egidio	4- 7-1935	Modena	RAG	Modena
Z0126	Luchi Aniceto	18- 4-1921	Sovicille	NON	Siena
Z0190	Luiselli Gio Battista	15-10-1941	Albino	R/C	Albino
Z0218	Ledda Mario	12-10-1950	Cagliari	DOT	Cagliari
Z0281	Lischetti Gianpaolo	15- 9-1944	Cocquio Tr.	RAG	Taino
Z0325	Lariccia Pietro	18- 5-1938	Torremaggiore	RAG	Milano
Z0326	Legnani Renato	15-12-1932	Milano	NON	Abbiategrasso
Z0327	Lucchi Marialuisa	4- 8-1948	Bolzano	DOT	Milano
Z0417	Lusitani Flavio	20- 8-1935	Verona	DOT	Sesto S. Giovanni
Z0427	Lombardi Romano Fabrizio	11- 8-1940	Prato	DOT	Prato
Z0431	Lo Grasso Salvatore	14- 5-1938	Marsala	RAG	Marsala
Z0465	Lo Giudice Salvatore	30- 5-1953	Canicattì	RAG	Canicattì
Z0016	Maiese Ferdinando	8- 3-1948	Cannalonga	RAG	Casalecchio
Z0056	Manzo Ennio	13- 4-1946	Sannicola	RAG	Sannicola
Z0067	Monicelli Sante	4- 9-1930	Ginosa	NON	Modena
Z0082	Mantice Anna	25- 1-1949	Napoli	RAG	Napoli
Z0083	Mattia Michelangelo	14- 1-1945	Capri	DOT	Capri
Z0094	Marcato Francesco	20- 2-1938	Padova	GEO	Padova
Z0101	Magagni Aulo	31-10-1939	Castiglione de' Pepoli	ING	Selvazzano Dentro
Z0108	Mercadante Antonino	10- 8-1918	Milano	ING	Palermo
Z0119	Mieti Pietro	3- 1-1937	Ravenna	PER	Ravenna
Z0120	Massaro Bentivoglio	1- 2-1955	S. Michele al Tagliam.	RAG	Ravenna
Z0123	Mormando Vincenzo	9- 2-1924	Eboli	RAG	Reggio Calabria
Z0124	Marzano Ferruccio	19- 6-1939	Lecce	AVV	Bosaro
Z0127	Migliorini Aldo	30- 3-1942	Poggibonsi	DOT	Poggibonsi
Z0142	Maggino Alberto	19- 5-1944	Vigonza	RAG	Mestre
Z0151	Maiellaro Vincenzo	10- 2-1944	Bari	CON	Bari

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0152	Mari Antonino	25- 3-1944	Bari	DOT	Bari
Z0153	Maselli Domenico	29- 7-1948	Bari	R/C	Bari
Z0181	Marani Benito	7-12-1935	Fabriano	RAG	Fabriano
Z0183	Molinelli Ennio	22- 8-1947	Ancona	DOT	Agugliano
Z0186	Maffi Giacomina	11- 3-1950	Gandosso	RAG	Bergamo
Z0201	Marca Ottavia	17- 7-1958	Brescia	RAG	Mairano
Z0202	Morandi Ugo	22-11-1941	Brescia	DOT	Gussago
Z0225	Montanelli Dino	10- 2-1947	Montespertoli	DOT	Empoli
Z0253	Menna Francesco Damiano	2- 4-1948	Taranto	DOT	Taranto
Z0267	Marsani Pietro Carlo	29- 9-1936	Pavia	NON	Torino
Z0268	Moro Roberto	7- 5-1952	Torino	DOT	Pino Torinese
Z0275	Marc Maria	28- 7-1936	Trieste	DOT	Duino Aurisina
Z0328	Magrì Alfio	15- 1-1942	Milano	RAG	Milano
Z0329	Mantegazza Gianfranco	6- 5-1935	Milano	RAG	Milano
Z0330	Marchesi Piero	7- 6-1935	Milano	NON	Milano
Z0331	Marino Benito Giovanni	9- 7-1934	Trapani	DOT	Milano
Z0332	Mazzone Giancarlo	20- 1-1941	Carcare	NON	Basiglio
Z0333	Mazzucca Giuseppe	18- 9-1955	Milano	DOT	Milano
Z0334	Melani Gianfranco	16- 1-1937	Milano	DOT	Milano
Z0335	Montorfano Giovanni	4-11-1936	Lugano	NON	Milano
Z0336	Mora Mario	30- 8-1924	S. Giovanni D'Asso	DOT	Milano
Z0337	Morini Mario	18- 5-1923	Baggio	NON	Milano
Z0338	Muttoni Vittorio	21- 8-1935	Treviglio	NON	Milano
Z0378	Maravigna Arcangelo	23-10-1926	Catania	NON	Roma
Z0379	Marcucci Umberto	6- 2-1935	Roma	NON	Roma
Z0380	Mariani Giuseppe	10-11-1949	Roma	DOT	Roma
Z0381	Martini Antonio	18- 2-1952	Roma	RAG	Roma
Z0382	Monaco Carmelo	17- 7-1944	Roccamonfina	AVV	Roma
Z0418	Marini Valerio	5- 4-1943	Castione A.	RAG	Sesto S. Giovanni
Z0435	Martucci Giovanni	29- 8-1949	Padova	DOT	Treviso
Z0446	Musmeci Rosario	21- 9-1933	Acireale	NON	Aci Castello
Z0449	Mercanti Giuliano	28-12-1946	Mantova	RAG	Mantova
Z0454	Magnano Cesare	5- 9-1935	Savona	RAG	Savona
Z0483	Mattavelli Renato	16- 6-1945	Collecchio	DOT	Parma
Z0486	Melucci Luciano	24- 9-1939	Riccione	RAG	Riccione
Z0490	Mencarelli Pietro	21-10-1946	Sinalunga	RAG	Palermo
Z0504	Masala Francesco Stefano	30-10-1916	Porto Torres	NON	Porto Torres
Z0508	Mosca Eugenio	15- 1-1933	Milano	DOT	Milano
Z0084	Naccarato Giovanni	20- 7-1946	Casoria	RAG	Casoria
Z0096	Negri Giuseppe	22- 6-1920	Poggio Rusco	SDR	Padova
Z0203	Napoli Paolo	19- 4-1946	Putignano	DOT	Brescia
Z0236	Nostro Rocco	20- 5-1949	Gioia Tauro	DOT	Gioia Tauro

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0239	Nucci Orlando	12- 1-1931	Perugia	NON	Perugia
Z0339	Nicoli Mauro	4- 7-1957	Milano	DOT	Milano
Z0340	Nola Carlo	1-11-1933	Corigliano Calabro	AVV	Milano
Z0010	Orlandi Paolo	6- 6-1942	Malalbergo	RAG	Altedo
Z0017	Obletter Teo	3-11-1942	Ortisei	DOT	Ortisei
Z0020	Orfanelli Aurelio	24- 9-1945	Merano	RAG	Lana
Z0217	Orrù Giorgio	11- 1-1947	Arbatax	RAG	Cagliari
Z0383	Onori Francesco	25-10-1921	Roma	NON	Roma
Z0421	Ortu Piero Salvatore	14-11-1946	Oristano	DOT	Oristano
Z0436	Osti Giorgio	17- 1-1938	Montagnana	DOT	Treviso
Z0472	Orazi Gianfranco	24- 8-1943	Fano	DOT	Fano
Z0509	Osele Luciano	13-10-1931	Lavis	NON	Villazzano
Z0006	Palazzi Giampaolo	5- 1-1940	Arezzo	SDR	Arezzo
Z0023	Pelagalli Roberto	21- 4-1947	Castro dei Volsci	DOT	Cassino
Z0026	Pace Giovanni	18-11-1933	Chieti	DOT	Chieti
Z0035	Perna Giancarlo	10- 3-1940	Bologna	RAG	Genova
Z0036	Pigozzo Romano	24-10-1945	Cittadella	NON	Genova
Z0049	Palombi Alessandro	1-12-1940	Prossedi	DOT	Latina
Z0050	Patrignani Fausto	7- 7-1948	Terracina	DOT	Latina
Z0051	Penelope Pasquale	24- 6-1918	Ischia	NON	Fondi
Z0057	Perrone Franco	18- 5-1939	Nardò	DOT	Nardò
Z0060	Pina Giuseppe	28- 2-1949	Eupilio	RAG	Cesana Brianza
Z0093	Pavanello Giancarlo	14-12-1936	Pontelongo	RAG	Piove di Sacco
Z0109	Puccio Settimo	18- 5-1947	Palermo	DOT	Palermo
Z0113	Paparone Biagio Vincenzo	27-11-1949	Capo d'Orlando	DOT	Capo d'Orlando
Z0125	Piras Graziano	16- 9-1950	Sassari	RAG	Sassari
Z0147	Perin Vinicio	19- 9-1939	Montegalda	DOT	Trissino
Z0166	Papagni Angelantonia	22- 6-1953	Trani	RAG	Trani
Z0174	Piazzola Mario	16- 3-1942	Grezzana	NON	Grezzana
Z0175	Poli Giorgio	1- 5-1939	Caprino Veronese	NON	Verona
Z0179	Paladini Pericle	1- 3-1928	Montemarciano	GEO	Montemarciano
Z0188	Passeri Marino	10- 8-1934	Iseo	NON	Sarnico
Z0240	Paduano Paolo	4- 2-1941	S. Severino Marche	NON	Passignano sul Trasimeno
Z0241	Pianesi Ermanno	30- 6-1923	Macerata	NON	Perugia
Z0242	Polpettini Lanfranco	15- 3-1933	Città di Castello	PER	Città di Castello
Z0244	Paternollo Adriano	30-10-1929	Feltre	NON	Riva del Garda
Z0254	Palagiano Nicola	28- 9-1931	Taranto	DOT	Manduria
Z0269	Palieri Stefano	26-12-1938	Torino	NON	Torino
Z0277	Ponzellini Gianluca	7- 2-1947	Varese	DOT	Varese
Z0341	Pasteur Edoardo	1-12-1935	Genova	NON	Milano
Z0342	Pavesi Bruno	5- 5-1941	Milano	NON	Milano
Z0384	Palombi Lino	23- 9-1935	Viterbo	NON	Roma

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0385	Paolino Giovanni	18- 1-1925	Scicli	RAG	Roma
Z0386	Papi Pietro	9- 7-1926	Milano	NON	Roma
Z0387	Parazzini Fabrizio	26-10-1940	Roma	RAG	Roma
Z0388	Parodi Carlo	24- 5-1938	Napoli	NON	Roma
Z0389	Pellegrino Giovanni	17- 8-1934	Reggio Calabria	NON	Roma
Z0390	Pietrobono Stelio	5- 1-1942	Roma	RAG	Roma
Z0391	Pinto Massimo	26- 7-1944	Roma	NON	Roma
Z0411	Pellissier Edith	12-10-1950	Aosta	RAG	Chatillon
Z0419	Pessina Giovanni Paolo	19- 7-1945	Muggiò	DOT	Monza
Z0429	Paci Pierella	18- 8-1957	Roma	DOT	Rieti
Z0437	Pietrangelo Mario	30- 7-1937	Pianella	RAG	Conegliano
Z0441	Però Pietro Paolo	16- 1-1938	Alessandria	DOT	Asti
Z0442	Pancini Adolfo	17- 1-1948	Pontenure	DOT	Piacenza
Z0450	Pigozzi Francesco	25- 5-1938	Borgoforte	CON	Mantova
Z0452	Patrucco Mario	14- 3-1936	Albissola Superiore	RAG	Savona
Z0455	Pison Walter	9-10-1946	Ponte nelle Alpi	RAG	Ponte nelle Alpi
Z0473	Pantaleoni Ilario	19-11-1924	Serra Sant'Abbondio	NON	Mondavio
Z0477	Pignat Attilio	12- 2-1946	Pordenone	DOT	Pordenone
Z0493	Pillitteri Carmelo	12-10-1929	Pinerolo	NON	Brescia
Z0510	Provvisiero Sebastiano	16-11-1939	Mariglianella	CON	Torino
Z0165	Quinto Vincenzo	5- 4-1946	Corato	DOT	Corato
Z0037	Roncagliolo Angelo	29- 7-1916	S. Margherita Ligure	DOT	Genova
Z0052	Ricca Salvatore	21- 1-1942	Sabaudia	DOT	Latina
Z0053	Rocca Salvatore	2- 1-1947	Nardò	RAG	Latina
Z0085	Russo Giorgio	4-12-1948	Roccabascerana	DOT	Napoli
Z0100	Ranieri Aniceto Vittorio	9-11-1924	Reggio Calabria	NON	Selvazzano
Z0137	Ricci Feliziani Ciano	8- 2-1941	Papigno	NON	Terni
Z0176	Righetti Giuseppe	1- 3-1941	Castelnuovo del Garda	DOT	Castelnuovo del Garda
Z0192	Riva Giovanni	29- 4-1926	Lecco	NON	Bergamo
Z0194	Rovida Teodoro	3-11-1948	Vailate	DOT	Treviglio
Z0250	Recussi Amedeo	12- 1-1938	Salerno	DOT	Angri
Z0278	Riva Pierluigi	2- 6-1946	Cantello	DOT	Varese
Z0282	Ricci Luigi Mario	10- 7-1928	Casorate Primo	NON	Borgosesia
Z0286	Ruggeri Salvatore	15- 6-1949	Patti	NON	Voghera
Z0343	Romeo Fortunato	7- 8-1928	Milano	RAG	Rho
Z0344	Ruffetta Edoardo	3-10-1942	Milano	DOT	Pioltello
Z0392	Regoli Mario	8- 3-1943	Roma	CON	Roma
Z0393	Renzetti Emilio	10- 8-1931	Roma	NON	Roma
Z0394	Rosi Manlio	9- 1-1940	Roma	NON	Roma
Z0395	Rossi Ragazzi Francesco	4-12-1943	Roma	DOT	Roma
Z0396	Rossi Settimio	13- 9-1938	Capena	RAG	Roma
Z0443	Rossetti Massimo	11- 8-1945	Castel S. Giovanni	RAG	Castel S. Giovanni

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof nale di iscrizione	Residenza
Z0447	Rizzo Agatino	21- 9-1955	Catania	DOT	Catania
Z0461	Rossi Fabio	22- 1-1931	Genova	DOT	S. Margherita Ligure
Z0466	Roccardo Mario Angelo	13-12-1940	Torino	DOT	Canicattì
Z0467	Russo Camillo	24- 4-1925	Licata	NON	Licata
Z0476	Ribetti Alessandro	22-10-1942	La Spezia	DOT	Pordenone
Z0497	Ravizza Giorgio	3-12-1946	Milano	RAG	Milano
Z0498	Riva Franco	17- 3-1953	Giussano	RAG	Giussano
Z0018	Steiner Hermann	10- 8-1951	S. Candido	DOT	Appiano
Z0024	Stellin Francesco	31-10-1943	Rovigo	DOT	Cassino
Z0038	Sala Giuseppe	8- 6-1915	Bagaggera R.	RAG	Genova
Z0039	Semeria Ugo	14- 4-1950	Genova	DOT	Genova
Z0068	Stecca Franco	6- 1-1939	Sassuolo	NON	Sassuolo
Z0086	Salvucci Roberto Giuseppe	19- 3-1948	Manhattan (USA)	DOT	Napoli
Z0087	Scafato Francesco Paolo	20- 4-1922	Gragnano	DOT	Gragnano
Z0088	Scinto Eligio Leonardo	29-12-1937	Castelfranco	RAG	Napoli
Z0089	Sirabella Francesco	4-11-1937	Napoli	DOT	Napoli
Z0090	Siviero Luciano	11-10-1946	Napoli	AVV	Napoli
Z0129	Schiavone Antonio	1-10-1939	Siracusa	RAG	Siracusa
Z0154	Saldarelli Giuseppe	26- 1-1933	Bari	DOT	Bari
Z0155	Santacroce Luigi	14- 1-1931	Bari	GEO	Bari
Z0156	Scalera Roberto	16- 4-1934	Torre Annunziata	DOT	Bari
Z0161	Sormani Gina Maria	15- 2-1933	Sozzago	RAG	Novara
Z0164	Scalabrini Tiziano	18- 3-1956	Scandiano	DOT	Scandiano
Z0167	Scialandrone Vincenzo	10- 3-1947	Andria	RAG	Andria
Z0168	Strippoli Cataldo	28- 6-1953	Corato	RAG	Corato
Z0169	Suriano Riccardo	29-11-1941	Andria	RAG	Andria
Z0177	Salaorni Giovanni	29- 9-1940	Villafranca di Verona	DOT	Villafranca di Verona
Z0204	Sacco Giuseppe	20- 6-1936	Castellammare di Stabia	DOT	Brescia
Z0205	Smorto Antonino	3- 2-1945	Reggio Calabria	DOT	Brescia
Z0215	Sardi Agostino	13- 2-1944	Gallarate	RAG	Busto Arsizio
Z0226	Santi Umberto	6- 8-1940	Incisa Valdarno	DOT	Firenze
Z0229	Sala Marco	22- 8-1951	Milano	DOT	Lucca
Z0245	Schonsberg Marco	9- 7-1951	Trento	DOT	Folgaria
Z0251	Sansone Gennaro	28-10-1935	Accettura	DOT	Salerno
Z0270	Sacchi Enrico	24- 3-1943	Lanzo Torinese	NON	Torino
Z0271	Sansonetti Guido	16- 4-1929	Roma	NON	Torino
Z0272	Scomegna Gian Michele	16- 4-1949	Zurigo	RAG	Torino
Z0273	Segre Massimo	16-11-1959	Torino	RAG	Torino
Z0289	Segreto Giorgio	9- 3-1943	Como	RAG	Como
Z0290	Severgnini Carlo	10-10-1952	Milano	DOT	Campione d'Italia
Z0345	Sada Ezio	28- 8-1939	Lainate	CON	Lainate
Z0346	Spanu Giovanni	12-10-1944	La Maddalena	RAG	Gorgonzola

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0347	Spelta Mignosi Piermoreno	25- 9-1953	Milano	RAG	Milano
Z0348	Spreafico Silvano	13-12-1928	Milano	DOT	Milano
Z0397	Santacecchi Roberto	16- 9-1944	Roma	DOT	Roma
Z0398	Scotto Gabriele	5- 7-1937	Roma	AVV	Roma
Z0399	Sisca Antonio	11- 7-1943	Crotone	DOT	Roma
Z0400	Spanò Francesco	14- 3-1943	Reggio Calabria	RAG	Roma
Z0401	Spoti Antonio	1- 6-1943	Napoli	DOT	Roma
Z0402	Strucchi Federico	22- 6-1925	Bologna	NON	Roma
Z0438	Soligo Adriano	24- 5-1949	Vedelago	CON	Castelfranco Veneto
Z0439	Stocco Roberto	28-12-1950	Castelfranco Veneto	DOT	Castelfranco Veneto
Z0459	Sartori Carlo	29- 6-1942	Pieve di Ledro	NON	Borgo Valsugana
Z0478	Santin Gian Battista	11- 3-1944	Sacile	DOT	Sacile
Z0511	Silvestri Angelo	9- 4-1942	Taranto	DOT	Taranto
Z0003	Tibaldi Claudio	21- 2-1941	Bra	RAG	Bra
Z0009	Trenti Giorgio	22- 7-1939	Bologna	DOT	Bologna
Z0019	Thaler Alfons	6-11-1948	Sarentino	RAG	Bolzano
Z0040	Tassara Maria Gabriella	4- 3-1944	Breno	DOT	Genova
Z0069	Tamagnini Ildefonso	17- 7-1939	Modena	SDR	Modena
Z0099	Turchetti Angelo	5- 2-1922	Ravenna	DOT	Padova
Z0110	Triolo Camillo	10- 9-1946	Palermo	RAG	Marineo
Z0143	Tesserin Carlo Alberto	15- 1-1938	Chioggia	NON	Sottomarina di Chioggia
Z0149	Turchetti Gabriele	9- 4-1945	Bagnoregio	DOT	Bagnoregio
Z0162	Truzzi Franco	20- 5-1938	Milano	NON	Trecate
Z0184	Tagliabue Tina Adele	27-10-1944	Almenno S. Salvatore	DOT	Almenno S. Bartolomeo
Z0206	Tiraboschi Pier Maria	27- 2-1952	Orzinuovi	PAG	Brescia
Z0252	Toesca Filippo	21- 6-1943	Pigna	NON	Sanremo
Z0292	Tosoni Giuseppe	14-12-1950	Civitanova Marche	RAG	Porto S. Elpidio
Z0349	Tempesti Enzo Maria	21- 8-1939	Novara	NON	Milano
Z0403	Terelle Antonio Giuseppe	18- 7-1945	Crespano del Grappa	RAG	Roma
Z0420	Tombetti Fabio	17- 2-1920	Verona	NON	Monza
Z0460	Tomaselli Luciano	6- 2-1936	Trento	DOT	Martignano T.
Z0487	Torroni Giulio	19- 9-1929	Poggio Berni	RAG	Poggio Berni
Z0002	Vola Luigi	12- 3-1928	Carmagnola	NON	Alba
Z0042	Vassallo Fulvio	21- 1-1949	Imperia	DOT	Imperia
Z0138	Valente Pietro	15- 4-1939	Roma	NON	Terni
Z0207	Vollono Francesco	13- 7-1941	Sondrio	DOT	Brescia
Z0274	Vetrugno Ferdinando	29- 1-1946	Torino	DOT	Torino
Z0279	Vaghi Ambrogio	25- 1-1927	Milano	NON	Varese
Z0285	Vinci Giorgio Maria	26-10-1920	Pizzo Calabro	NON	Pizzo Calabro
Z0350	Valle Renzo	17-10-1938	Demonte	NON	Milano
Z0404	Vagli Gaetano	14- 4-1927	Longone Sabino	NON	Roma
Z0405	Verdinelli Giovanni	25- 2-1945	Roma	DOT	Roma

Numero progressivo	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo prof.nale di iscrizione	Residenza
Z0406	Vesperini Franco	14- 9-1928	Roma	AVV	Roma
Z0422	Virdis Antonia	8- 4-1951	Oristano	RAG	Oristano
Z0440	Verbano Lorenzo	18-11-1941	Albona d'Is.	DOT	Montebelluna
Z0448	Vacirca Lucio	9- 1-1941	Catania	AVV	Catania
Z0492	Verna Fiore	19- 1-1927	Bari	DOT	Bari
Z0505	Villa Umberto	30- 8-1926	Isola del Liri	GEO	Isola del Liri
Z0070	Zannoni Mario	14- 4-1924	Faenza	NON	Modena
Z0091	Zavarese Pier Catello	27- 8-1948	Castellammare di Stabia	DOT	Castellammare di Stabia
Z0148	Zaffin Giancarlo	24- 1-1941	Padova	NON	Castegnero
Z0178	Zollo Francesco	21-11-1931	Fianona d'I.	AVV	S. Giovanni Lupatoto
Z0208	Zecca Piergiorgio	11- 8-1935	Brescia	DOT	Brescia
Z0243	Zausa Armando	13- 7-1926	Marostica	NON	Città di Castello
Z0407	Zangrossi Enzo Alessandro	1- 1-1928	Acquanegra sul Chiese	RAG	Roma
Z0408	Zangrossi Stefano	22- 9-1955	Roma	RAG	Roma
Z0409	Zucchetti Giovan Battista	11-12-1924	S. Maria degli A.	NON	Roma
Z0428	Zanobetti Francesco	1- 8-1940	Agliana	RAG	Poggiocaiano
Z0432	Zerilli Pietro	9- 2-1930	Marsala	RAG	Marsala
Z0474	Zaffini Giancarlo	22-11-1943	Fano	DOT	Fano

(7127)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 1984, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1984, registro n. 35 Difesa, foglio n. 225, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana «alla memoria»:

Medaglie d'oro

Bizzarro Arduino, nato il 27 gennaio 1923 a Bottrighe ora Adria (Rovigo). — Subito dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, si schierava a fianco dei patrioti per concorrere validamente alla lotta contro l'oppressore germanico per l'affermazione del più importante diritto di ogni popolo: la libertà. Catturato e costretto a subire il peso della dura prigionia nelle carceri di Casale Monferrato, Alessandria, Aosta e Torino, riusciva ad evadere e con i reparti della brigata «Garibaldi» operante nel Monferrato, partecipava a tutte le operazioni più importanti e più rischiose.

Nel corso di una operazione, accerchiato da un forte ed agguerrito contingente nemico ed in difficile situazione, incitava i suoi compagni d'arme a porsi in salvo, fornendo mirabile esempio di altruismo, di ardore combattivo e di eroismo. Stroncato dal fuoco avversario e finito con pugnalate alla gola ed agli occhi, moriva al grido di «Viva l'Italia». — Madonnina in comune di Serralunga di Crea (Alessandria), 16 febbraio 1945.

Chanoux Emilio, nato il 9 gennaio 1906 a Valsavaranche. — Uomo di azione, oltre che di pensiero e di studi, mai arresosi al fascismo, alimenta clandestinamente in terra valdostana la fiaccola della resistenza passiva e quindi della ribellione armata, organizzando fin dall'inizio la lotta partigiana, confermandosi capo indiscusso del movimento di liberazione della Valle d'Aosta. Consapevole del suo imminente arresto e conscio delle conseguenze, affronta il rischio e rimane responsabilmente al suo posto. Catturato e sottoposto ad atroci torture perché riveli i nomi e i piani dell'organizzazione, non si piega, non si arrende e non parla, sopportando il martirio, fino al supremo sacrificio, con serena fermezza e lucido eroismo, destando l'ammirazione dei suoi stessi aguzzini. Altissimo esempio per tutti i combattenti della Valle d'Aosta di cosciente coraggio e di fede indomabile negli ideali di giustizia e libertà. — Aosta, 19 maggio 1944.

Medaglia d'argento

Lexert Emilio, nato il 14 aprile 1911 a Vevey (Svizzera). — Fra i primi ad organizzare bande armate in Valle d'Aosta si impegna con entusiasmo e capacità a procurare armi alle formazioni in via di costituzione e stabilire collegamenti fra i vari gruppi, dimostrando eccezionali doti di comando e di fermezza d'animo, confermandosi uno dei capi più prestigiosi del movimento di liberazione valdostano. Durante l'inverno 1943-44 comanda una serie di azioni di guerra e di sabotaggio, infliggendo al nemico notevoli perdite. Cade da prode in combattimento contro soverchianti forze nemiche, consacrando la vita per gli ideali della sua fede nella giustizia e nella libertà. — Villaggio di Breil Chatillon (Aosta), 23 aprile 1944.

(64)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Verona

Con decreto interministeriale 12 dicembre 1984, n. 218, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile denominato infrastruttura D.A.T. Colombara sito in Verona e riportato nel catasto del medesimo comune censuario (Verona nord) al foglio 138, mappali 92, 97 e 99 della superficie complessiva di mq 4.992.

(65)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 3

Corso dei cambi del 4 gennaio 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1944,500	1944,500	1944,75	1944,500	—	1944,75	1945 —	1944,500	1944,500	—
Marco germanico .	614,500	614,500	615 —	614,500	—	614,50	614,500	614,500	614,500	—
Franco francese .	200,750	200,750	200,95	200,750	—	200,67	200,600	200,750	200,750	—
Fiorino olandese .	544 —	544 —	545 —	544 —	—	543,87	543,750	544 —	544 —	—
Franco belga .	30,655	30,655	30,72	30,655	—	30,65	30,659	30,655	30,655	—
Lira sterlina .	2234 —	2234 —	2243 —	2234 —	—	2234,12	2234,250	2234 —	2234 —	—
Lira irlandese	1917 —	1917 —	1920 —	1917 —	—	1915,75	1914,500	1917 —	1917 —	—
Corona danese .	171,950	171,950	172,35	171,950	—	171,95	172 —	171,950	171,950	—
Dracma	15,190	15,190	15,10	15,190	—	—	15,120	15,190	15,190	—
E.C.U. .	1367,600	1367,600	1369 —	1367,600	—	1367,60	1367,600	1367,600	1367,600	—
Dollaro canadese . .	1470,700	1470,700	1473 —	1470,700	—	1470,55	1470,400	1470,700	1470,700	—
Yen giapponese .	7,692	7,692	7,72	7,692	—	7,70	7,694	7,692	7,692	—
Franco svizzero .	739,700	739,700	741,75	739,700	—	739,60	739,500	739,700	739,700	—
Scellino austriaco .	87,430	87,430	87,60	87,430	—	87,44	87,450	87,430	87,430	—
Corona norvegese .	212,500	212,500	212,50	212,500	—	212,58	212,670	212,500	212,500	—
Corona svedese .	215,110	215,110	215,50	215,110	—	215,18	215,250	215,110	215,110	—
FIM	294,350	294,350	294,75	294,350	—	294,34	294,340	294,350	294,350	—
Escudo portoghese .	11,370	11,370	11,43	11,370	—	11,38	11,400	11,370	11,370	—
Peseta spagnola .	11,136	11,136	11,16	11,136	—	11,13	11,135	11,136	11,136	—

Media dei titoli del 4 gennaio 1985

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	61,075
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1970-85 .	94,075
» 6 % » » 1971-86 .	89,250
» 6 % » » 1972-87 .	92 —
» 9 % » » 1975-90 .	89 —
» 9 % » » 1976-91 .	86,500
» 10 % » » 1977-92 . .	92 —
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	90,750
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	82,550
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10% .	94,100
» » » 1-4-1981/86 16 % .	101,500
» » » 1-6-1981/86 16 % .	106,250
» » » TR 2,5% 1983/93 .	88 —
» » » Ind. ENI 1- 8-1988 .	102 —
» » » » EFIM 1- 8-1988	100,750
» » » » 1- 2-1983/85 .	99,975
» » » » 1- 3-1983/85 .	100,250
» » » » 1- 4-1983/85 .	100,550
» » » » 1- 5-1983/85 .	101,250
» » » » 1- 6-1983/85 .	102,075
» » » » 1- 1-1982/86 .	102,850
» » » » 1- 3-1982/86 .	103,100
» » » » 1- 5-1982/86 .	103,400
» » » » 1- 6-1982/86 .	103,500
» » » » 1- 7-1982/86 .	103,075
» » » » 1- 8-1982/86 .	102,600
» » » » 1- 9-1982/86 .	102,150
» » » » 1-10-1982/86 .	102,100
» » » » 1-11-1982/86 .	102,075
» » » » 1-12-1982/86 .	103,150
» » » » 1- 7-1983/86 .	101,550
» » » » 1- 8-1983/86 .	100,750
» » » » 1- 9-1983/86 .	101,150
» » » » 1-10-1983/86 .	101,700
» » » » 1- 1-1983/87 .	103,850
» » » » 1- 2-1983/87 .	102,500
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1983/87 .	102,350
» » » » 1- 4-1983/87 .	102,800
» » » » 1- 5-1983/87 .	102,950
» » » » 1- 6-1983/87 .	102,750
» » » » 1-11-1983/87 .	102,225
» » » » 1-12-1983/87 .	102,325
» » » » 1- 7-1983/88 .	103,350
» » » » 1- 8-1983/88 .	102,150
» » » » 1- 9-1983/88 .	102,250
» » » » 1-10-1983/88 .	102,500
» » » » 1-11-1983/88 .	102,850
» » » » 1- 1-1984/88 .	103,050
» » » » 1- 2-1984/88 .	101,675
» » » » 1- 3-1984/88 .	101,250
» » » » 1- 4-1984/88 .	101,750
» » » » 1- 5-1984/88 .	101,825
» » » » 1- 6-1984/88 .	102,100
» » » » 1-11-1983/90 .	102,350
» » » » 1-12-1983/90 .	103,250
» » » » 1- 1-1984/91 .	103,125
» » » » 1- 2-1984/91 .	102,15
» » » » 1- 3-1984/91 .	102,550
» » » » 1- 4-1984/91 .	101,150
» » » » 1- 5-1984/91 .	101,175
» » » » 1- 6-1984/91 .	102,350
Buoni Tesoro Pol. 17 % 1- 5-1985 .	101,250
» » » 17 % 1- 7-1985 .	101,850
» » » 17 % 1-10-1985 .	102,250
» » » 16 % 1- 1-1986 .	102,500
» » » 14 % 1- 4-1986 .	100,325
» » » 13,50 % 1- 7-1986 .	100,625
» » Nov. 12 % 1-10-1987 .	97,600
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	111,150
» » » » 22-11-1982/89 13 %	109,300
» » » » 1983/90 11,50 %	103,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 gennaio 1985

Valuta	Cambio
Dollaro USA . . .	1944,750
Marco germanico .	614,500
Franco francese . . .	200,675
Fiorino olandese .	543,875
Franco belga .	30,657
Lira sterlina	2234,125
Lira irlandese .	1915,750
Corona danese . .	171,975
Dracma	15,155
E.C.U.	1367,600
Dollaro canadese	1470,550
Yen giapponese . . .	7,693
Franco svizzero	739,600
Scellino austriaco .	87,440
Corona norvegese .	212,585
Corona svedese .	215,180
FIM . .	294,345
Escudo portoghese	11,385
Peseta spagnola	11,135

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura tessile di Nole - M.T., con sede legale in Milano e stabilimento in Nole Canavese (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 5 dicembre 1983 al 3 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Ligure, con sede legale in Varazze (Savona) e stabilimenti in Varazze (Savona) e Rossiglione (Genova), è prolungata al 16 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Euroforni, con sede in Napoli e unità produttiva in Genova, è prolungata al 14 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Verrina, con sede in Genova e stabilimento in Genova, è prolungata al 20 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Impermeabili S. Giorgio, in Genova, è prolungata al 6 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. So.Co.Met., con sede legale e stabilimento in Sesta Godano (La Spezia) ed uffici in Milano, è prolungata al 9 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Santo Dasso, con sede e stabilimento in Genova-Pontedecimo, è prolungata all'11 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Cartiera A. Barbarossa, con stabilimenti in Voltri (Genova) e Mele (Genova), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 aprile 1984 al 30 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.I.P. - Formatura iniezione polimeri, con sede legale in Sori (Genova), sede amministrativa in Genova e filiale di vendita in Mazzo di Rho (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 maggio 1984 al 4 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Chiorino di Biella, è prolungata al 29 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Lima di Alessandria, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° dicembre 1983 al 27 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine di Ceres, con sede in Torino e stabilimento in Lanzo Torinese (Torino), è prolungata al 26 febbraio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Nuova Thermoceramica, con sede in Nibbia (Novara) e stabilimento in Gattinara (Vercelli), è prolungata al 26 febbraio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Hidromatic, con sede in S. Mauro Torinese (Torino) e stabilimenti in S. Mauro Torinese (Torino) e Trino Vercellese (Vercelli), è prolungata al 28 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Idro-Stop, in Cascine Vica Rivoli (Torino), è prolungata al 2 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Calce Dolomia, con sede e stabilimento in Genova e Bernezzo (Cuneo), è prolungata al 16 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Saus, in Grugliasco (Torino), è prolungata al 9 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Borgo Rubber, con sede in Cumiana e stabilimento in Bruino (Torino), è prolungata al 30 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Costa, in Castellaneta (Taranto), è prolungata al 30 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Kappa Marmi di San Severo (Foggia), è prolungata all'11 marzo 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla Ve.Ba.D. S.p.a., con sede in Ottaviano e stabilimento in Gioia del Colle (Bari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 maggio 1983 al 5 novembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Zincomet di Modugno (Bari), è prolungata al 1° luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.A.C. - Società agricola calabrese, stabilimento di Taranto, è prolungata al 1° luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla Confezioni Val di Vara S.r.l. di Mungivacca (Bari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 gennaio 1984 al 1° luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Elio Gilloga di Acquaviva delle Fonti (Bari), è prolungata al 1° luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.d.f. Nardelli Giovanni e Carparelli Rosina nonché individuale dei medesimi, in Taranto, è prolungata al 9 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Midi di Bari, è prolungata al 30 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Petitpierre Sud, stabilimento di Bari, cantieri di Pomigliano d'Arco (Napoli), Valle Ufita (Avellino), Modugno (Bari), Surbo (Lecce), Foggia e S. Salvo (Chieti), è prolungata al 4 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiera di Ascoli, con sede in Ascoli Piceno e stabilimento in Genova-Voltri, è prolungata al 25 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 novembre 1984, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.B. (Industria chimica biologica) di Genova, in liquidazione, è prolungata al 18 marzo 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(35)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Ripartizione di fondi per l'anno 1984 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 219/81. (Deliberazione 25 ottobre 1984)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 14 maggio 1981, n. 219, recante provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981;

Visti gli articoli 3, secondo comma, 4, secondo e terzo comma, 6 e 79 della legge medesima concernenti la ripartizione dei fondi destinati nel triennio al risanamento ed allo sviluppo dei territori colpiti dal terremoto, da effettuarsi tenendo conto delle risultanze degli accertamenti dei danni;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, nella legge 28 aprile 1982, n. 187, con il quale viene regolato il coordinamento di tutti gli interventi degli organi statali, regionali, degli enti locali e di ogni altro soggetto pubblico;

Visto il decreto-legge 2 aprile 1982, n. 129, convertito, con modificazioni, nella legge 29 maggio 1982, n. 303;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1982, n. 696, convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 1982, n. 883;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1984, n. 80;

Visti gli articoli 4 della legge n. 219/1981 e 6-*bis* della legge n. 187/1982 che assegnano al CIPE il compito di provvedere, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, alla ripartizione delle somme tra le regioni, le amministrazioni statali e locali competenti;

Vista la legge finanziaria 27 dicembre 1983, n. 730, che prevede l'assegnazione in bilancio, in applicazione dell'art. 79 della citata legge n. 219/1981, della somma di lire 2.000 miliardi per l'anno 1984;

Viste le proprie precedenti delibere in data 14 ottobre 1981 e 18 febbraio 1982, concernenti rispettivamente la ripartizione territoriale tra le regioni interessate delle somme ad esse destinate per gli interventi di cui ai titoli II (capo I), III, IV e VII della legge n. 219/1981;

Vista la propria precedente delibera in data 29 luglio 1982 che approva il piano generale di riparto per gli anni 1982, 1983 e 1984 del fondo di cui all'art. 3 della legge n. 219/1981;

Vista la propria precedente delibera in data 8 agosto 1984 che procede all'assegnazione di risorse ai comuni delle regioni Basilicata, Campania e Puglia per l'anno 1984;

Vista la nota n. 188/Gab. in data 3 ottobre 1984 del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, con la quale viene proposta l'attribuzione alle regioni Basilicata e Campania ed alle amministrazioni centrali dello Stato interessate delle disponibilità finanziarie per l'anno 1984;

Considerato che sono ancora da ripartire fondi residui della legge n. 219/1981 ammontanti complessivamente a L. 31.797.436.500, comprensivi dell'assegnazione di lire 925 milioni — di cui alla delibera 29 luglio 1982, per le esigenze della segreteria CIPE, in attuazione dell'art. 63 della legge n. 219/1981 — che è stata revocata;

Udita la relazione del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Delibera:

Sono approvate, nel quadro delle disponibilità finanziarie per l'anno 1984, ivi compresi i fondi residui di cui alla premessa, le assegnazioni alle regioni Basilicata e Campania ed alle amministrazioni statali interessate, per i programmi di interventi relativi all'anno 1984, così come di seguito indicate:

	(In milioni di lire)
Alla regione Basilicata (ripartiti come indicato nell'allegato prospetto *A*, costituente parte integrante della presente delibera) . . .	26.620
Alla regione Campania (ripartiti come indicato nell'allegato prospetto *B*, costituente parte integrante della presente delibera) . . .	101.950
Alle amministrazioni centrali dello Stato (ripartiti come indicato nell'allegato prospetto *C*, costituente parte integrante della presente delibera)	221.219,436.500
Al Ministro per il coordinamento della protezione civile (a saldo autorizzazione spesa di cui all'art. 2 della legge n. 303/82 da versare nel fondo di cui all'art. 2 della legge n. 938/82) .	50.000
Al Ministro per il coordinamento della protezione civile, delegato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 marzo 1984, per l'attuazione degli interventi di cui agli articoli 21 e 23 della legge n. 219/81	70.000
Al Ministro per il coordinamento della protezione civile, delegato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 marzo 1984, per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della legge n. 219/81	185.500
Al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno (per il funzionamento dell'Ufficio speciale di cui all'art. 9 della legge n. 187/82)	3.000
Al Ministro del turismo e dello spettacolo (per il programma straordinario di cui all'art. 66 della legge n. 219/81) (a valere sulla attribuzione di cui alla delibera CIPE 13 maggio 1982) . .	1.000
Totale generale . . .	659.289,436.500

Roma, addì 25 ottobre 1984

Il Presidente delegato: ROMITA

ALLEGATO *A*

REGIONE BASILICATA

PROGRAMMA DI COMPETENZA DELLA REGIONE

Interventi di cui al titolo II, capo I ed ai titoli IV e VII della legge n. 219/81

	(In milioni di lire)
1. Consolidamento abitati	3.000
2. Oneri convenzioni art. 60 legge n. 219/81 . . .	3.000
3. Fondo da ripartire tra le unità sanitarie locali per interventi di edilizia sanitaria	4.200
ULSS n. 1 - Vulture 2.000 milioni di lire ULSS n. 2 - Potentino 2.000 milioni di lire ULSS n. 3 - Val D'Agri 200 milioni di lire	
4. Fondo regionale da assegnare agli I.A.C.P. . .	5.000
I.A.C.P. di Potenza 4.000 milioni di lire I.A.C.P. di Matera 1.000 milioni di lire	
5. Leggi regionali numeri 40/82 e 25/83	500
Totale . . .	15.700

(In milioni di lire)

Interventi di cui al titolo III della legge n. 219/81

6. Attività produttive di cui agli articoli 22 e 23 legge n. 219/81	3.820
7. Riparazione sede camera di commercio provincia di Potenza (art. 23, comma ottavo, legge n. 187/82)	500
Totale .	4.320

PROGRAMMA DI COMPETENZA DELLE COMUNITÀ MONTANE

Sistemazioni idrogeologiche di cui all'art. 31 della legge n. 219/81

Comunità montana del Marmo .	400
Comunità montana del Melandro .	400
Comunità montana del Vulture .	200
Totale .	1.000

Assistenza tecnica di cui all'art. 60 della legge n. 219/81

Comunità montana del Marmo .	250
Comunità montana del Melandro .	250
Comunità montana del Vulture . .	100
Totale .	600

Interventi di cui all'art. 18 della legge n. 219/81

Comunità montana del Marmo .	750
Comunità montana del Melandro	750
Comunità montana del Vulture . .	750
Comunità montana dell'Alto Basento .	1.000
Comunità montana dell'Alto Bradano	300
Comunità montana dell'Alto Sauro-Camastra	125
Comunità montana dell'Alto Agri . .	200
Comunità montana del Medio Basento .	125
Comunità montana del Lagonegrese .	125
Comunità montana del Medio Agri-Sauro . .	200
Comunità montana del Medio Sinni Pollino Raparo .	200
Comunità montana del Sarmento	150
Comunità montana del Basso Sinni . .	125
Consorzio comuni non montani del Materano .	200
Totale .	5.000
Totale generale .	26.620

ALLEGATO *B*

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA DI COMPETENZA DELLA REGIONE

Interventi di cui al titolo II, capo I ed ai titoli IV e VII della legge n. 219/81

(In milioni di lire)

1. Servizio demanio e patrimonio (ricostruzione e riparazione edifici regionali) . .	1.000
2. Servizio lavori pubblici (art. 8 della legge n. 219/81)	15.000
3. Servizio lavori pubblici per interventi sulle strutture sanitarie danneggiate dal terremoto del novembre '80 i cui lavori di riattazione non sono stati finanziati ai sensi del quarto comma dell'art. 3 della legge n. 874/80 .	5.000
4. Servizio beni culturali	4.000
5. Servizio agricoltura (art. 31 legge n. 219/81) .	4.000
6. Assistenza tecnica (art. 60 legge n. 219/81) .	4.000

(In milioni di lire)

7. Fondo da ripartire tra le unità sanitarie locali per interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 187/82	5.000
8. Fondo regionale da assegnare agli I.A.C.P. . . .	10.000
I.A.C.P. di Avellino 4.000 milioni di lire	
I.A.C.P. di Salerno 2.500 milioni di lire	
I.A.C.P. di Napoli 1.000 milioni di lire	
I.A.C.P. di Benevento 1.500 milioni di lire	
I.A.C.P. di Caserta 1.000 milioni di lire	
Totale . . .	48.000

Interventi di cui al titolo III della legge n. 219/81

9. Interventi in attuazione degli articoli 18, 22 e 23 della legge n. 219/81	30.140
10. Interventi di riparazione delle sedi delle camere di commercio, in attuazione art. 23, comma ottavo, della legge n. 187/82, così ripartiti	1.310
Camera di commercio di:	
Napoli 1.000 milioni di lire	
Avellino 150 milioni di lire	
Salerno 60 milioni di lire	
Caserta 100 milioni di lire	
Totale . . .	31.450

Interventi di cui al titolo VI, capo II, della legge n. 219/81 ed art. 21 della legge n. 187/82

11. Università di Salerno	5.000

Programma di competenza delle province

Amministrazione provinciale di Napoli	5.000
Amministrazione provinciale di Avellino	4.000
Amministrazione provinciale di Salerno	3.000
Amministrazione provinciale di Benevento . . .	2.000
Amministrazione provinciale di Caserta	1.000
Totale . . .	15.000

Programma di competenza delle comunità montane

Comunità montana Alta Irpinia	500
Comunità montana Alto e Medio Sele	500
Comunità montana Irno	500
Comunità montana Tanagro	500
Comunità montana Terminio Cervialto	500
Totale . . .	2.500
Totale generale . . .	101.950

ALLEGATO *C*

	(In milioni di lire)	
Ministero agricoltura e foreste . . .	14.000	
Ministro beni culturali ed ambientali . .	12.345	
Ministero lavori pubblici (edilizia demaniale)	17.655	
Ministero lavori pubblici (interventi art. 13 legge n. 80/84)	159.219,436.500	(1)
Ministero dei trasporti	18.000	(2)
Totale . . .	221.219,436.500	

(1) Di cui lire 29.718,634 milioni a valere sui residui relativi all'anno 1983.
(2) Di cui L. 1.153.802.500 a valere sui residui relativi all'anno 1981, e lire 925 milioni a valere sui residui relativi all'anno 1982.

(7002)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 26 aprile 1984, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a bandire, tra gli altri, un concorso pubblico a cinque posti di direttore in prova nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto;

Visto il decreto ministeriale n. 11/704 del 29 dicembre 1978, con il quale è stato approvato, tra gli altri, il programma di esame per i concorsi di accesso al ruolo citato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore in prova nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile.

Uno dei posti predetti è riservato, ai sensi dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 748 menzionato nelle premesse, agli impiegati della soppressa carriera di concetto della citata Direzione generale con qualifica di segretario capo od equiparata ovvero di segretario principale od equiparata con almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica o, a prescindere da tale anzianità, se forniti di una della lauree elencate nel successivo art. 2.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

1) il possesso di una delle seguenti lauree, con esclusione di ogni altro titolo di studio: laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o titoli equipollenti e scienze statistiche;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

4) godimento dei diritti politici;

5) buona condotta;

6) idoneità fisica all'impiego;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti sopraindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'esclusione dal concorso, per mancanza di uno dei requisiti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, devono essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via C. Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*) i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome (le donne coniugate dovranno aggiungere il cognome del marito);

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali eventualmente pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

7) il titolo di studio posseduto;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Dovranno essere, inoltre, indicati:

a) la lingua estera (inglese o francese) scelta per la prova orale obbligatoria;

b) l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Art. 4.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio secondo il seguente programma:

Prove scritte:

1) diritto amministrativo;
2) diritto della navigazione aerea.

Colloquio:

Oltre alle materie delle prove scritte:

a) diritto civile;
b) amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;
c) convenzioni internazionali relative all'aviazione civile;
d) stato giuridico degli impiegati civili e cenni su quello degli operai dello Stato;
e) ordinamento della Direzione generale dell'aviazione civile, cenni sul Registro aeronautico italiano e l'Aeroclub d'Italia;
f) prova obbligatoria di lingua estera consistente nella traduzione, in italiano e senza l'uso del vocabolario, di un brano riguardante un argomento professionale dall'inglese o dal francese nonché in una breve conversazione diretta ad accertare la capacità del candidato a comprendere e ad esprimersi nella lingua stessa.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, *nei giorni* 21 *e* 22 *febbraio* 1985, *con inizio alle ore* 8,30.

Con apposito avviso, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del* 16 *febbraio* 1985, *si darà comunicazione della conferma o dell'eventuale rinvio delle prove suddette.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o l'inammissibilità al concorso stesso per irregolarità riscontrate nella domanda sono tenuti a presentarsi presso la sede di esame per sostenere le prove scritte nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Per lo svolgimento delle prove si osservano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai candidati non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Art. 6.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La votazione riportata in ciascuna delle prove scritte sarà comunicata al candidato in occasione dell'invito di presentazione al colloquio.

Il colloquio non s'intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 7.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nel colloquio.

Art. 8.

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire allo stesso indirizzo della domanda di ammissione, entro la data che sarà indicata nell'apposito invito, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito.

I titoli si considerano validi anche se acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande purché possano essere documentati entro il termine di cui al comma precedente.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei titoli suddetti, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa la inapplicabilità nei suoi confronti dei benefici conseguenti all'eventuale possesso dei titoli stessi. Valgono al riguardo le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma del precedente art. 3.

Art. 9.

Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati nella votazione complessiva di cui all'art. 7 con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito e di precedenza nella nomina.

Il posto riservato ai candidati di cui al secondo comma dell'art. 1, eventualmente non coperto, verrà assegnato agli altri idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Le graduatorie predette e quella degli idonei oltre i vincitori saranno appprovate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare allo stesso indirizzo della domanda entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);
5) titolo di studio in originale o copia autenticata;
6) documento concernente la posizione nei riguardi degli obblighi militari e cioè a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;
7) certificato medico rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o da un medico militare attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Nel certificato dovrà inoltre essere precisato che si è proceduto all'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi il certificato dovrà far comunque menzione dell'invalidità e dovrà attestare che lo stato fisico dell'invalido sia compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira;
8) certificato attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stato presentato come titolo di precedenza o di preferenza.

I candidati già in servizio nell'amministrazione dello Stato quali appartenenti ai ruoli organici delle carriere civili, dovranno produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo e sono esonerati dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione dalla quale il candidato dipende;
b) titolo di studio in originale o copia autenticata;
c) certificato medico di cui al precedente n. 7).

I candidati che si trovino alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al n. 6).

Essi produrranno un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro posizione.

Per i candidati indigenti e per i profughi dal territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta.

Art. 11.

I vincitori del concorso saranno nominati direttori in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabili di un ulteriore uguale periodo nel caso di giudizio sfavorevole del consiglio di amministrazione.

Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova verrà disposta la risoluzione del rapporto d'impiego con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Coloro che avranno ultimato favorevolmente il periodo di prova conseguiranno la nomina in ruolo. Per essi il servizio di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Sono esonerati dalla prova i vincitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 12.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 agosto 1984

Il Ministro: SIGNORILE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *novembre* 1984
Registro n. 13 *Trasporti, foglio n.* 1

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto . . residente a . . in via . ., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore in prova nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . il . . (indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicae i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso del . . (indicare il titolo di studio posseduto) conseguito il . . . presso .

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (1) .

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (2);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Per la prova orale obbligatoria di lingua estera sceglie . . . . (indicare la lingua prescelta: inglese o francese).

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse al seguente indirizzo . . . . (indicare il c.a.p.).

Data, ...

Firma (3)

. . . .

---

(1) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché . . .

(2) Ovvero di prestare servizio presso . . . . . con la qualifica di . . . . . ovvero di aver prestato servizio dal . . . . al . . . . presso . . . . . . e che tale servizio è cessato a motivo di . . . .

(3) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art. 3.

(78)

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore tecnico nel ruolo della quarta qualifica funzionale degli assistenti tecnici della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 26 aprile 1984, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a bandire, tra gli altri, un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore tecnico in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale degli assistenti tecnici;

Visto il decreto ministeriale n. 11/675 del 7 novembre 1979, con il quale è stato approvato, tra gli altri, il programma di esame per i concorsi d'accesso al ruolo citato;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie:

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore tecnico in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale degli assistenti tecnici della Direzione generale dell'aviazione civile.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

1) il possesso del diploma di licenza media:

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) buona condotta;

6) idoneità fisica all'impiego;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti sopraindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'esclusione dal concorso, per mancanza di uno dei requisiti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, devono essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno aggiungere il cognome del marito);

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonchè i precedenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

7) di essere in possesso del diploma di licenza media;

8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

I candidati dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova pratica ed in un colloquio secondo il seguente programma:

Prova scritta.

tema di cultura generale di argomento semplice, di attualità e comune conoscenza.

Prova pratica di dattilografia:

saggio di copiatura a velocità libera (minimo 120 battute al minuto) su macchina non elettrica, della durata di quindici minuti.

I candidati che termineranno la copiatura del brano in un tempo minore potranno proseguire nella copiatura stessa fino allo scadere del termine previsto.

Nel saggio non sarà permessa la sostituzione del foglio né l'uso della gomma; le eventuali correzioni saranno eseguite con i mezzi forniti dalla macchina.

Nella valutazione del saggio la commissione terrà conto oltre che della velocità e della precisione anche dell'estetica del lavoro.

Per l'espletamento del saggio la commissione prescegliera di volta in volta un brano che sarà distribuito a ciascun candidato all'inizio della prova.

Colloquio:

a) nozioni di geometria, secondo il programma di scuola media inferiore, con particolare riferimento alla misura delle superfici e dei volumi;

b) cenni sull'annesso 14 alla convenzione di Chicago sulla aviazione civile internazionale;

c) cenni sulle disposizioni fondamentali dello stato giuridico degli impiegati civili dello Stato (doveri, diritti, disciplina e ordinamento delle carriere).

Art. 5.

La prova scritta avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 28 febbraio 1985, con inizio alle ore 8,30.

Con apposito avviso, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 23 febbraio 1985, si darà comunicazione della conferma o dell'eventuale rinvio della prova suddetta.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o l'inammissibilità al concorso stesso per irregolarità riscontrate nella domanda sono tenuti a presentarsi presso la sede d'esame per sostenere la prova scritta nel giorno e nell'ora sopra indicati.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed al colloquio sarà dato ai candidati non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerli.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Per lo svolgimento delle prove di osservano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 6.

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato almeno sette decimi nella prova scritta.

Il voto riportato nella prova scritta verrà comunicato al candidato in occasione dell'invito di presentazione alla prova pratica.

La prova pratica e il colloquio avranno luogo nello stesso giorno.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato la votazione di almeno sei decimi nella prova pratica.

Il colloquio non s'intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Al termine della prova pratica la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. Analogamente procederà al termine del colloquio.

Gli elenchi, sottoscritti dal presidente e dal segretario, saranno affissi nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 7.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova pratica e nel colloquio.

Art. 8.

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire allo stesso indirizzo della domanda di ammissione, entro la data che sarà indicata nell'apposito invito, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito.

I titoli si considerano validi anche se acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande purchè possano essere documentati entro il termine di cui al comma precedente.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei titoli suddetti, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa la inapplicabilità nei suoi confronti dei benefici conseguenti all'eventuale possesso dei titoli stessi. Valgono al riguardo le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma del precedente art. 3.

Art. 9.

Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati nella votazione complessiva con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito e di precedenza nella nomina.

Le graduatorie predette e quella degli idonei oltre i vincitori saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare allo stesso indirizzo della domanda entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) diploma di licenza media in originale o copia autenticata:

6) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato medico, rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Nel certificato dovrà essere precisato che si è provveduto all'accertamento sierologico del sangue prescritto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi il certificato dovrà fare, comunque, menzione dell'invalidità ed attestare che lo stato fisico dell'invalido sia compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira;

8) certificazione attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stata presentata come titolo preferenziale.

Il candidato già in servizio nell'amministrazione dello Stato, quale appartenente ai ruoli organici delle carriere civili, dovrà produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo ed è esonerato dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale della amministrazione dalla quale il candidato dipende;

b) titolo di studio, come al precedente punto 5);

c) certificato medico di cui al punto 7).

Il candidato che si trovi alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia è esonerato dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al n. 6). In loro vece produrrà un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene comprovante la sua posizione.

Per i candidati indigenti e per i profughi dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta.

Art. 11.

I vincitori del concorso saranno nominati coadiutori tecnici in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto d'impiego.

In tale ipotesi spetterà all'interessato una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'impiegato nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

E' esentato dal periodo di prova il vincitore che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 12.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 agosto 1984

Il Ministro: SIGNORILE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1984
Registro n. 12 Trasporti, foglio n. 400

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto . . . . . residente a . . . . in via . . . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore tecnico in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale degli assistenti tecnici della Direzione generale dell'aviazione civile.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . . il . . . . . (indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . . (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso del . . . . (indicare il titolo di studio posseduto) conseguito il . . . presso . . . .;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (1) . . . .;

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (2);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Il sottoscritto chiede, infine, che tutte le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse al seguente indirizzo . . . . (indicare il c.a.p.).

Data, ...

Firma (3)

. . . .

---

(1) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché . . . . .

(2) Ovvero di prestare servizio presso . . . . . con la qualifica di . . . . . ovvero di aver prestato servizio dal . . . al . . . presso . . . . e che tale servizio è cessato a motivo di . . . . . .

(3) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art. 3.

(79)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a due posti di tecnico laureato presso la seconda Università di Roma

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per i posti sotto indicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di clinica chirurgica . . . . . posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma « Tor Vergata », via O. Raimondo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della seconda Università degli studi di Roma, via Orazio Raimondo, alle ore 9 del giorno 11 marzo 1985.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma « Tor Vergata ».

(73)

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Perugia

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica (per le esigenze della cattedra di anestesiologia e rianimazione) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dcembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Perugia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Perugia.

(72)

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Pavia

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di medicina legale e delle assicurazioni posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina e chirurgia, nonché diploma di laurea in scienze biologiche (indirizzo genetico).

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi, strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sotto indicati:

Centro di analisi statistica . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato da qualsiasi facoltà.

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di fisiologia umana . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina e chirurgia, nonché diploma di laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche;

istituto di patologia generale (per le esigenze del centro tumori) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina e chirurgia, nonché diploma di laurea in scienze biologiche.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi, strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dovranno essere prodotte distinte domande per ciascun posto messo a concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

(74)

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Pisa

Le prove d'esame relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore (sesta qualifica funzionale) presso l'istituto di clinica psichiatrica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pisa, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 42 dell'11 febbraio 1984, avranno luogo presso l'istituto di clinica psichiatrica della facoltà di medicina e chirurgia, Pisa, via Roma n. 67, secondo il seguente calendario:

1ª prova scritta: ore 8,30 del giorno 4 marzo 1985;

2ª prova scritta (consistente in una prova pratica con relazione scritta: ore 8,30 del giorno 5 marzo 1985.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pisa.

(75)

Diario delle prove d'esame del concorso a diciassette posti di tecnico esecutivo presso la seconda Università di Roma

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a diciassette posti di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso i servizi generali della facoltà di ingegneria della seconda Università di Roma, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 289 del 19 ottobre 1984, si svolgeranno presso i locali della seconda Università degli studi di Roma, via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

Prima prova pratica:

2 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere E, I, L, N, O, Q, T, V, Z;

3 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere H, D, J, K, M;

4 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere B, R, S, W, X;

5 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere C, F, U, Y;

6 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere A, G, P.

Seconda prova pratica:

9 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere A, G, P;

10 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere C, F, U, Y;

11 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere B, R, S, W, X;

12 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere H, D, J, K, M;

13 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere E, I, L, N, O, Q, T, V, Z.

Terza prova pratica:

15 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere B, R, S, W, X;

16 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere H, D, J, K, M;

17 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere C, F, U, Y;

18 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere E, I, L, N, O, Q, T, V, Z;

19 aprile 1985, ore 9: per i candidati i cui cognomi inizino con le lettere A, G, P.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università degli studi di Roma.

(7055)

Rinvio delle prove d'esame di concorsi pubblici a posti di tecnico esecutivo presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

Le prove d'esame relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso l'istituto di biochimica applicata della facoltà di farmacia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 298 del 29 ottobre 1984, già fissate per il giorno 18 febbraio 1985, sono state rinviate alle ore 9 del giorno 21 febbraio 1985.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Le prove d'esame relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso l'istituto di biochimica applicata della facoltà di farmacia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 299 del 29 ottobre 1984, già fissate per il giorno 19 febbraio 1985, sono state rinviate alle ore 9 del giorno 22 febbraio 1985.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

(76-77)

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale sanitario ed amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 38

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 38, a:

un posto di tecnico di laboratorio medico;
un posto di assistente sanitario;
un posto di capo sala;
un posto di infermiere professionale;
un posto di direttore amministrativo;
tre posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Gardone Val Trompia (Brescia).

(82)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 5 del 7 gennaio 1985, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

A.CO.TRA.L. - Azienda consortile trasporti laziali: Concorso pubblico per quattro posti di primo funzionario.

REGIONI

REGIONE LAZIO

LEGGE REGIONALE 15 settembre 1984, n. 50.

Assestamento del bilancio di previsione della regione Lazio per l'anno finanziario 1984.

(*Pubblicata nel suppl. ord. n.* 2 *al* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 26 *del* 20 *settembre* 1984)

(*Omissis*).

(5971)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 10 ottobre 1984, n. 23.

Modifica del terzo regolamento di esecuzione della legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, emanato con proprio decreto 25 marzo 1976, n. 19.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 56 *del* 27 *novembre* 1984)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il terzo regolamento di esecuzione della legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15 (art. 34, modificato con l'art. 27 della legge provinciale 7 ottobre 1974, n. 15, art. 17, della legge provinciale 6 maggio 1976, n. 10 e art. 29 della legge provinciale 24 novembre 1980, n. 34) contenente determinazioni di coordinamento territoriale relative all'articolazione per località centrali e per gli insegnamenti produttivi di interesse provinciale, emanato con proprio decreto 25 marzo 1978, n. 19, modificato con propri decreti:

23 luglio 1976, n. 37;
26 ottobre 1976, n. 54;
2 febbraio 1977, n. 5;
17 maggio 1977, n. 21;
22 luglio 1977, n. 36;
16 novembre 1977, n. 53;
19 gennaio 1979, n. 5;
17 maggio 1979, n. 24;
30 novembre 1979, n. 50;
23 dicembre 1980, n. 35;
28 aprile 1981, n. 12;
11 settembre 1981, n. 32;
19 ottobre 1981, n. 36;
27 agosto 1982, n. 17;
nonché 23 dicembre 1983, n. 32;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 3950 del 9 agosto 1984, concernente una modifica del predetto regolamento di esecuzione;

Decreta:

Articolo unico

L'allegato grafico della zona n. 12 - Brunico-Stegona, di cui all'art. 11 del decreto del presidente della giunta provinciale n. 19 del 25 marzo 1976, e successive modifiche ed integrazioni, è sostituito con la planimetria allegata al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la relativa registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, addì 10 ottobre 1984

MAGNAGO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1984
Registro n. 13, *foglio n.* 50

(*Omissis*).

(6970)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 21 marzo 1984, n. 8-3/Legisl.

Adeguamento dell'indennità giornaliera di viaggio spettante ai membri della giunta provinciale.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 24 *del* 22 *maggio* 1984)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto l'art. 2, secondo comma, della legge provinciale 20 marzo 1976, n. 13;
Visto l'art. 1 della legge provinciale 27 agosto 1982, n. 23;
Visto il decreto del presidente della giunta provinciale numero 4-86/Legisl. in data 14 marzo 1983;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;
Vista la deliberazione della giunta provinciale 16 marzo 1984, n. 2164;

Decreta:

A decorrere dal 1° febbraio 1984, le misure dell'indennità di cui al secondo comma dell'art. 2 della legge provinciale 20 marzo 1976, n. 13, sono così modificate:

L. 74.400 per viaggi nel territorio della regione Trentino-Alto Adige;
L. 130.000 per viaggi nella restante parte del territorio della Repubblica;
L. 167.100 per viaggi all'estero.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, addì 21 marzo 1984

MENGONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1984
Registro n. 22, *foglio n.* 86

(7020)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali*:		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari*:		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita		
			Italia	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L.	1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L.	6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227